

NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 9 al 14 marzo 2009

Rapporto Assinform 2009: previsioni di calo ulteriore dell'occupazione nel settore dell'IT italiana.

Il mercato TLC sconta diversi gap non superati e segue un calo dello -0,2% rispetto all'anno precedente (+4%).

Accordo in due Regioni (Lazio e Liguria) tra il Ministero dello Sviluppo e la Selex Communications (associata ANFoV) per l'utilizzo della banda larga.

Filippo Patroni Grippi nuovo Segretario generale dell'Autorità garante per la protezione dei dati.

Smaltimento rifiuti tecnologici: interpellanza parlamentare per monitorare il rispetto della normativa di sicurezza.

Rapporto CE sul mercato europeo delle TLC. Obiettivo: costruire un mercato da 500 milioni di consumatori.

Green ICT: sottolineato dalla UE il rilevante ruolo dell'industria.

Agcom: consultazione pubblica per l'analisi di vari mercati.

Prorogata di altri 60 giorni la scadenza del procedimento istruttorio sulle condizioni di effettiva concorrenza nei mercati di accesso alla rete fissa.

Calendario parlamentare

LA SETTIMANA

Questionario mercato linee affidate: nell'ambito del procedimento relativo al "mercato al dettaglio dei servizi delle linee affittate (mercato n. 7 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e individuazione degli eventuali obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere", è disponibile sul sito dell'AGCOM il [questionario inerente all'anno 2008](#).

C1415 A - Intercettazioni: nel corso dell'esame del disegno di legge in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali, l'Assemblea della Camera ha respinto le questioni pregiudiziali per motivi di costituzionalità Di Pietro (IdV) e Ferranti (PD) e la questione pregiudiziale per motivi di merito Di Pietro.

Il timore dell'opposizione è che alcuni limiti introdotti dal testo si tradurranno in un impedimento per la magistratura nel compimento del proprio dovere, mentre la maggioranza denuncia l'abuso di parte della magistratura proprio nel disporre intercettazioni telefoniche.

Anticipazioni Rapporto Assinform: "In sei mesi, da aprile a settembre 2008, l'IT italiana ha perso 29.000 addetti. La previsione sul quarto trimestre è un calo ulteriore dell'occupazione, dell'ordine di - 11,5% rispetto al primo trimestre dell'anno, con una perdita di altri 18.000 unità per un totale di circa 47.000 addetti in meno a fine 2008. Ciò significa che la crisi in 9 mesi ha mandato in fumo l'aumento occupazionale registrato dal settore in tre anni. Non si tratta di allarmismo, ma di valutare il fatto che negli ultimi mesi del 2008 i tempi della

crisi si sono fortemente accelerati. La conseguenza è stata una forte riduzione della domanda d'innovazione tecnologica, che per il settore IT ha significato chiudere l'anno con una diminuzione della crescita allo 0,8%, a fronte del + 2% messo a segno nel 2007. Si può dire che se per l'Information Technology italiana il 2008 non è stato ancora un anno di recessione, si è trattato tuttavia di un periodo di pesante rallentamento. Certo è che il settore ha ormai iniziato a risentire in modo serio di una crisi, i cui effetti perversi si stanno rivelando progressivamente. Le previsioni sul 2009, infatti, sono preoccupanti. Se nel frattempo non interverranno correttivi efficaci, il trend di crescita del settore nel 2009 potrebbe subire un calo, dell'ordine di -5,9 punti percentuali. Ci aspettiamo quindi di vedere inserito nel piano di investimenti per infrastrutturare il Paese, che il Governo sta varando, un importante capitolo sull'IT; che tutte le misure adottate per sostenere i settori economici tradizionali contengano un nocciolo di futuro, ovvero incentivi specifici al fine di promuovere l'incorporazione di innovazione digitale nei prodotti e nei servizi italiani. Vi sono oggi sul tavolo dei Ministri competenti due programmi rilevanti per lo sviluppo dell'IT e la modernizzazione del Paese: il Piano e-Government 2012 e Industria 2015. Chiediamo al Governo di fare la sua parte, dando ai due programmi coerenza, con le urgenze che impongono oggi i tempi della crisi, e concretezza assegnando le risorse sufficienti per essere implementati. Per l'eGov vanno reperiti i 1.100 milioni di euro mancanti, così come stimato dal Ministro Brunetta; per Industria 2015, secondo quanto era stato annunciato all'inizio del suo mandato dal Ministro Scajola, si tratta di varare il Progetto per l'innovazione IT, che andrebbe finanziato con almeno 190 milioni di euro, così come è stato fatto per il Progetto Made in Italy che, tuttavia, essendo fermo da dicembre, dovrebbe essere accelerato. Anche le imprese faranno la loro parte, contribuendo con il project financing al 25% del costo dell'eGov ed aggiungendo un altro 50% ad ogni Euro stanziato dal Governo per i programmi di innovazione dell'IT italiano. E' questo, in sintesi, il messaggio che il Presidente di Assinform Ennio Lucarelli ha lanciato nel presentare oggi a Milano l'anticipazione del Rapporto Assinform 2009, arrivato quest'anno alla sua 40° edizione, insieme ai risultati della seconda Indagine congiunturale sulle aziende IT.

Secondo il Presidente di Assinform, sebbene si sia avuta una rinascita dell'Information Technology italiana, manifestatasi a partire dal 2004 e fino al primo trimestre 2008, non si è riusciti a colmare il gap d'innovazione che separa il nostro Paese dalla media mondiale di circa meno 5 punti percentuali: "D'altro canto in questi anni l'informatica in Italia non ha potuto contare su una politica sistemica e strategica com'è avvenuto in altri paesi. Le misure attuate dai Governi che si sono succeduti sono state troppo timide e comunque insufficienti a sostenerne lo sviluppo. Ai ritardi sull'innovazione che sconta il nostro Paese e che la crisi è destinata a peggiorare, non si può rispondere con provvedimenti tampone come sta avvenendo per alcuni settori tradizionali. Bisogna innescare anche nel nostro Paese il binomio "più investimenti It uguale più crescita dell'economia e della produttività", già attivato con successo in molti altri sistemi industriali avanzati. Dal 2001 al 2006 il confronto internazionale evidenzia come i paesi che più hanno investito in It sono anche quelli che hanno ottenuto gli aumenti più significativi di produttività, come Gran Bretagna, Germania, Usa, Francia, tutti con valori di spesa e crescita di produttività ben al di sopra al

punto percentuale. L'Italia in questo stesso periodo, con il più basso indice di investimento IT sul Pil (2% nel 2008, a fronte del 4,2% Usa, 3,4% Francia, 3,3% di UK e Germania), ha ottenuto una crescita media della produttività pari a zero".

Guardando con maggiore dettaglio l'andamento del mercato It nel 2008, si notano il forte rallentamento subito dalla crescita della domanda delle imprese, passata da + 1,9% nel 2007 a + 0,7% del 2008. "Questa discesa - ha commentato Lucarelli - evidenzia come la crisi costringa le imprese a tagliare i propri investimenti in innovazione, pur nella consapevolezza che questa voce è indispensabile per affrontare mercati sempre più competitivi. Una dimostrazione sta nel fatto che le vendite sono crollate per tutti i comparti merceologici e in tutti i canali di vendita, tranne quelle via internet". Inoltre si è avuto un crollo di 6 punti percentuali della domanda consumer , passata da una crescita di +10,5% nel 2007 a + 4,4% nel 2008; il decremento costante dell'informatica pubblica, -0,5% nel 2008 (era stato -0,6% nell'anno precedente) la quale da tre anni sta riducendo la spesa It, facendola stagnare intorno a un volume che si mantiene ormai stabile sotto la soglia dei 3.000 milioni di euro. Ma di questa spesa, va sottolineato che più della metà va ad alimentare il mercato in house, tanto che si è arrivati al punto che il 73% delle Regioni, che costituiscono il maggiore centro di spesa informatica della Pal, si avvale di proprie società, destinando loro ben il 62% circa delle risorse. "Una situazione che si continua a perpetuare nonostante orientamenti contrari della magistratura amministrativa e delle Authority della concorrenza e dei contratti pubblici e di alcuni provvedimenti di legge della scorsa legislatura, e che ha finito per penalizzare la stessa capacità del Paese d'innovare, giacché è venuto meno il ruolo di traino che la domanda pubblica ricopre in tutti quei paesi più avanti nell'innovazione. Da questo punto di vista la liberalizzazione reale del mercato dei servizi IT, limitando il ricorso all'in house ai casi di acclarato risparmio per le Pubbliche amministrazioni, costituisce una misura di natura strutturale, che non può essere trascurata nell'implementazione del Piano e-gov 2012".

IL MERCATO ITALIANO DELL'ICT: ICT: +0,1%

Nel 2008 il mercato aggregato dell'ICT ha raggiunto i 64.463 milioni di Euro (+0,1%). Il minor dinamismo rispetto al 2007, quando era cresciuto dello 0,9%, è spiegabile dalla riduzione del giro d'affari della componente telecomunicazioni.

Il comparto delle telecomunicazioni (apparati, terminali e servizi per reti fisse e mobili) segna un calo dello -0.2% rispetto all'anno precedente (+0.4%). Pur sostenuto dai servizi su rete mobile, non è andato oltre i 44.120 milioni di Euro.

Il comparto dell'informatica è invece cresciuto dello 0,8%, a quota 20.343 milioni, anche se a un tasso inferiore rispetto all'anno precedente (+2,0%). A trainare sono stati la componente software e servizi (+1,3%) e i personal computer (+1,8% in valore).

Il confronto internazionale per l'ICT mostra per l'Italia una dinamica ancora inferiore a quella di tutti i principali paesi industrializzati, nonostante l'interesse diffuso all'Information Technology. Nell'ultimo anno sono infatti cresciute del 22,6% (+29,5% in ambito consumer) le unità di personal computer vendute; il volume d'affari dei fornitori di servizi Internet su rete fissa è cresciuto a doppia cifra (+11,5%); inoltre, si è avuto un incremento nel già saturo mercato della telefonia mobile (+1,6% di linee attive e +0,4% di utenti effettivi).

Nonostante questo, l'Italia è ultimo tra i grandi paesi per spesa IT sul PIL: 2,0% contro valori ben più elevati riscontrabili negli USA (4,2%) e negli altri paesi dell'Europa Occidentale, come Francia (3,4%), Regno Unito (3,3%) e Germania (3,3%).

ICT in Italia. Previsioni 2009: - 1,3%

Il 2009 si presenta come un anno difficile, con un PIL atteso in calo del 2,6 per cento, secondo gli ultimi dati pubblicati da Banca d'Italia. E naturalmente tale contesto influisce pesantemente sul mercato ICT.

Le previsioni, infatti, indicano un calo dell'1,3% per l'intero mercato. Il dato aggregato nasconde però situazioni molto diverse IT e TLC. Infatti, le telecomunicazioni sono attese crescere di un modesto, ma comunque apprezzabile, 0,7%, mentre per l'informatica si attende una contrazione significativa, attorno al 5,9%. E si stima anche che nessun segmento IT possa considerarsi al riparo della crisi, anche se le previsioni indicano una miglior tenuta del software (-3,6%) sui servizi (-6,7%) e sull'hardware (-6,4%).

La crescita del mercato delle telecomunicazioni interesserà i fornitori di servizi (+0,9%), mentre quelli di apparati (-0,3%) opereranno su un mercato simile a quello del 2008. (Assinform.it)

MSE- 28 milioni per il rilancio economico di Lazio e Liguria: in Lazio e Liguria cadono le barriere per l'utilizzo della Banda Larga grazie ad un accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Selex Communications Spa, società del Gruppo Finmeccanica. Il contratto di programma, firmato il 12 marzo, dal Ministro Claudio Scajola e dai vertici della Selex, prevede contributi, stanziati dal Ministero dello Sviluppo economico, per un totale di 28 milioni di Euro ed investimenti tecnologici, da parte della Selex, per 94 milioni di Euro.

L'accordo prevede il superamento del Digital Divide, il divario digitale tra chi può accedere alle nuove tecnologie e chi no. Quattro le sedi dislocate tra Genova e Cisterna di Latina. La società Selex, infatti, metterà a disposizione il patrimonio di conoscenza e risorse professionali sulle tecnologie wireless, in particolare attraverso il Centro di Eccellenza per lo sviluppo della tecnologia a Banda Larga, situato a Genova ed in stretto rapporto con la Facoltà di Ingegneria della città.

“La firma con la Selex Communications – afferma il Ministro Scajola – è un importante traguardo per lo sviluppo dell'economia, della comunicazione e della competitività delle due regioni. La collaborazione con il Centro di Eccellenza e l'Università permetterà di valorizzare il potenziale scientifico a disposizione. Il Contratto di Programma, che ha inizio in un periodo di crisi economica per la quale il Governo italiano sta attuando una serie di misure anticrisi, si tradurrà in un forte rilancio occupazionale, sia in termini di salvaguardia dei posti di lavoro (oltre 2000 occupati), sia di aumento della competitività italiana sul mercato globale”.

Tariffe telefoniche e accesso alla banda larga: l'on. Compagnon (UDC) si è rivolto al Ministro dello sviluppo economico sollecitando iniziative volte: a verificare se l'aumento del canone Telecom corrisponda ad un effettivo miglioramento qualitativo e/o quantitativo del servizio offerto, con riguardo soprattutto al servizio universale ovvero se sia giustificato da concreti interventi di innovazione della rete e delle centrali; ad avviare tempestivamente una

mappatura della reale situazione della rete della banda larga nel nostro Paese, al fine di individuare l'eventuale presenza di zone geografiche discriminate rispetto tale servizio.

Si chiede inoltre di conoscere quali siano le determinazioni in merito alla costituzione di una eventuale società partecipata anche dalla Cassa depositi e prestiti per la realizzazione della rete di nuova generazione, considerando che - qualora la stessa rete non fosse adeguatamente mantenuta ed ammodernata da Telecom Italia - l'onere finanziario del suo adeguamento ricadrebbe in modo esiziale sul contribuente.

Nuovo segretario generale Privacy: Filippo Patroni Griffi è il nuovo Segretario Generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Nato a Napoli il 27 agosto 1955, consigliere di Stato, ha svolto le funzioni nelle sezioni sia giurisdizionali che consultive ed è stato componente dell'Adunanza plenaria. Ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi. È stato Capo dell'Ufficio legislativo dei Ministri per la Funzione Pubblica Cassese, Frattini, Motzo e Bassanini. Capo di Gabinetto del Ministro per le Riforme Istituzionali Amato, nell'ultimo Governo Prodi è stato Capo del Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio. Autore di diverse pubblicazioni, è stato più volte relatore ai convegni interistituzionali tra i Consigli di Stato e le Corti amministrative supreme d'Europa. Prima di assumere il ruolo presso il Garante privacy è stato Capo di Gabinetto del Ministro Brunetta alla Funzione Pubblica.

Antipirateria - seconda serie di audizioni: il Coordinatore del Comitato tecnico contro la pirateria digitale e multimediale, Prof. Mauro MASI, comunica che il giorno 16 marzo p.v. nella Sala Verde di Palazzo Chigi, a partire dalle ore 15.00, si terrà la seconda serie delle audizioni, secondo l'ordine già riportato sul Forum.

Confindustria Servizi Innovativi - riunisce AIP (Providers), Assinform (imprese ICT), ASSTEL (le telecom), FEDOWEB (operatori web) - ASSOPROVIDER
BSA (Business Software Alliance) - riunisce le società produttrici di software (Microsoft, Apple, ecc.);

IAB (Interactive Advertising Bureau) - che include Google, MySpace, Matrix/Virgilio, Yahoo!, ecc.

Intesa Consumatori e Beuc (Bureau Européen des Consommateurs)

AIE (Associazione Italiana Editori)

Ogni audizione durerà sino a 20 minuti. Per ogni soggetto coinvolto potranno partecipare un rappresentante e un esperto. E' gradita la consegna di documentazione da presentare in formato idoneo alla pubblicazione sul sito. Si segnala infatti che di tutte le audizioni sarà data contezza su questo Forum.

Ogni associazione dovrà comunicare i nominativi dei partecipanti all'audizione alla Segreteria del Comitato presso l'Ufficio del Segretario Generale (Fax 06/6795807).

Smaltimento dei rifiuti tecnologici: una recente indagine condotta da Greenpeace ha monitorato il fenomeno dello smaltimento dei rifiuti tecnologici, evidenziando i percorsi seguiti da questi rifiuti pericolosi che, in contrasto con le normative di sicurezza, vengono smaltiti illegalmente o esportati e venduti con destinazione nei paesi del continente africano. Ciò premesso e considerato che risulterebbe essere incerta la sorte di oltre l'80 per cento o degli scarti

tecnologici prodotti sul territorio italiano, l'on. Mosella (PD) si è rivolto al Ministro dell'ambiente, sollecitando iniziative per monitorare il rispetto della normativa di sicurezza nello smaltimento dei rifiuti tecnologici, adottando, ove fosse necessario, le misure idonee a realizzare i più alti *standard* di tutela in linea con le norme europee regolatrici del settore.

UNIONE EUROPEA

Mercato TLC: Report

I consumatori europei stanno pagando di più o di meno le loro telefonate? Come si sta comportando il settore delle TLC in questo momento di crisi? Come si sta sviluppando la banda larga in Europa? Questi sono alcuni dei quesiti a cui dà risposta – con numeri e dati – il Report 2009 sullo sviluppo del mercato delle TLC in Europa, che sarà adottato dalla Commissione il 25 marzo prossimo. Si tratta della 14ma edizione del Rapporto che intende riferire sugli sviluppi della costruzione del Mercato unico delle TLC ma che vuole anche individuare le sfide che attendono l'UE e gli Stati Membri nel costruire un mercato da 500 milioni di consumatori. Il report metterà in luce, per ogni singolo Stato, i risultati raggiunti nell'ultimo anno e identificherà le aree di sviluppo.

Pensioni: Ronchi, "nessuna fretta, c'è tempo per risposta a UE"

"Sui tempi di applicazione della sentenza della Corte di Giustizia europea sull'equiparazione dell'età pensionabile tra uomini e donne nel pubblico impiego arrivano segnali confortanti" dichiara il Ministro per le Politiche Europee, Andrea Ronchi.

"L'eventuale procedura di infrazione scatterà a fine aprile e, a quel punto, ci saranno comunque altri due mesi per rispondere. Questo vuol dire che c'è il tempo per elaborare una risposta non affrettata e condivisa, facendo sistema e aprendo un confronto con le parti sociali. Il governo ha tutta l'intenzione di rispondere in maniera adeguata all'Europa ma in questo momento l'Italia ha un imperativo: ragionare tenendo presenti gli interessi della fasce più deboli della popolazione e indirizzare gli eventuali risparmi provenienti dalla riforma a favore della famiglia e del sistema sociale che assiste la donna lavoratrice".

"I punti nodali che restano da definire e sui quali probabilmente troveremo più resistenza da parte della Commissione sono il momento in cui dovrà essere avviato il percorso di adempimento e l'eventuale mantenimento di un meccanismo di volontarietà. Ma a Bruxelles abbiamo già prospettato la necessità di arrivare a un adempimento della sentenza con la necessaria gradualità".

ICT per un'Europa più verde

Nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici, la Commissione europea si è rivolta agli Stati membri e all'industria affinché l'ICT sia utilizzata per migliorare l'efficienza energetica.

Si prevede che l'ICT permettano di ridurre le emissioni totali in Europa fino al 15% nel 2020. ICT può non solo migliorare il monitoraggio e la gestione dell'utilizzo energetico nelle industrie, negli uffici e negli spazi pubblici ma soprattutto può aiutare a rendere le persone maggiormente coscienti del modo

in cui si utilizza l'energia. Grazie all'utilizzo di una semplice misurazione all'interno delle abitazioni, ad esempio, i consumatori sono stati in grado di ridurre i loro consumi energetici di circa il 10%.

GAZZETTA UFFICIALE

Definizione di materiale pornografico

Il Governo ha provveduto a dare una definizione di materiale e di trasmissioni (accessibili attraverso servizi telefonici) volte a sollecitare la credulità popolare. Prevede le modalità di determinazione dell'addizionale all'imposta sul reddito per i soggetti indicati, che esercitano l'attività di produzione, distribuzione, vendita e rappresentazione del materiale pornografico, nonché le emittenti che effettuano le trasmissioni di tale materiale.

Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 13 marzo 2009, Definizione di materiale pornografico e di trasmissioni volte a sollecitare la credulità popolare, nonché relative disposizioni di carattere fiscale. GU n. 60 del 13.3.2009

AGCOM: consultazione pubblica analisi mercati

L'AGCOM ha indetto la consultazione pubblica sullo schema di provvedimento relativo alla identificazione ed all'analisi dei seguenti mercati: mercato dell'accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali; mercato dell'accesso all'ingrosso (fisico) alle infrastrutture di rete (ivi compreso l'accesso condiviso o pienamente disaggregato) in postazione fissa; mercato dell'accesso a banda larga all'ingrosso. Le modalità di consultazione e lo schema di provvedimento sottoposto a consultazione sono riportati rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, pubblicata in GU.

Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 4 marzo 2009, n. 92/CONS, Consultazione pubblica concernente l'identificazione e l'analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE). GU n. 58 del 11.3.2009

AGCOM: proroga conclusione procedimento istruttorio

Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 626/07/CONS (relativo alla revisione ed eventuale integrazione delle misure regolamentari atte a promuovere condizioni di effettiva concorrenza nei mercati di accesso alla rete fissa), fissato in centottanta giorni, è prorogato di sessanta giorni.

Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 4 marzo 2009, n. 93/CONS, Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 626/07/CONS. GU n. 58 del 11.3.2009

Aziende e finanziamento formazione

Con decreto del Ministero del lavoro, «Fonditalia» (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei settori economici dell'industria e piccole e medie imprese) è stato autorizzato a finanziare in tutto o in parte piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e

comunque direttamente connesse a detti piani concordate tra le parti, come previsto il comma 1 dell'art. 118 della legge n. 388/2000.

Decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali 12 febbraio 2009, Autorizzazione a «Fonditalia» a finanziare piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati con le parti sociali. GU n. 56 del 9.3.2009

CALENDARIO PARLAMENTARE dal 16 al 20 marzo 2009

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (S1195) – relatore Paravia (PdL) – *Senato, Commissione industria, sede referente, 17/18/19.3.2009;*
- Atto sulle piccole imprese (“Small Business Act”). (doc. XII, n. 194) – relatore alla Camera Vignali (PdL) – *Camera, commissione attività produttive, 19.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla dinamica dei prezzi: audizione rappresentanti Unioncamere e Garante sorveglianza prezzi – *Senato, Commissione prezzi, 17/18.3.2009;*

AMBIENTE

- Indagine conoscitiva sulle politiche per la tutela del territorio, la difesa del suolo e il contrasto agli incendi boschivi: audizione di rappresentanti di Telespazio S.p.A – *Camera, Commissione ambiente, 19.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla produzione e gestione dei rifiuti: audizione Commissario straordinario per la gestione dei rifiuti in Sicilia, dell'Assessore all'ambiente della regione Campania e di rappresentanti dell'Osservatorio nazionale rifiuti – *Senato, Commissione ambiente, 17/18/19.3.2009;*

AFFARI COSTITUZIONALI

- Disposizioni in materia di sicurezza pubblica (C2180/S733) - relatori Santelli (PdL) e Sisto (PdL) – *Camera, Commissioni riunite affari costituzionali e giustizia, sede referente, 18.3.2009;*

AFFARI ESTERI

- Legge comunitaria 2008 (S1078) – relatore Boldi (LNP) - *Senato, Assemblea, 17/18/19.3.2009;*

FINANZE

- Conversione in legge d.l. n. 05/09: Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi (C2187) – relatori Milanese (PdL) e Raisi (PdL) – *Camera, Commissioni riunite finanze e attività produttive, sede referente, 17/18/19/20.3.2009;*

LAVORI PUBBLICI -TRASPORTI

- Piano sistemi di trasporto intelligenti in Europa (COM(2008)886 def.) – relatore alla Camera Garofalo (PdL) - *Camera, Commissione ambiente, 17/18.3.2009;*

LAVORO

- Libro verde sul futuro del modello sociale: discussione risoluzioni 7-00072 Caparini e 7-00089 Cazzola – *Camera, Commissioni riunite lavoro e affari sociali, 18.3.2009;*
- Lavoro pubblico e privato (S1167/C1441-quater) – relatori Saltamartini (PdL) e Castro (PdL) – *Senato, Commissioni riunite affari costituzionali e lavoro, incontro informale su emendamenti, 17.3.2009;*
- Danno biologico (S998) – relatore Castro (PdL) – *Senato, Commissione lavoro, sede referente, 18.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulle relazioni industriali: esame documento conclusivo – *Camera, Commissione lavoro, 17/19.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sul livello dei redditi di lavoro: audizione del professor Carlo Dell’Aringa – *Senato, Commissione lavoro, 17.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla disciplina delle forme pensionistiche complementari: audizione di rappresentanti dell’Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA) - *Senato, Commissione lavoro, 19.3.2009.*